



Giovedì 17/04/2014

Diritto camerale annuale 2014

A cura di: AteneoWeb S.r.l.

Il diritto annuale è il tributo che ogni impresa, iscritta o annotata nel Registro delle imprese è tenuta a versare alla Camera di Commercio di riferimento.

L'obbligatorietà del versamento del diritto annuale a favore delle Camere di Commercio è stata introdotta nell'ordinamento dall'art.34 del DL 22/12/1981 convertito nella legge 26/2/1982 n.51, che collegava espressamente il pagamento di tale diritto all'effettivo svolgimento di un'attività economica.

A seguito dell'entrata in vigore del DM 11/5/2001 n.359, il presupposto del diritto è l'iscrizione o annotazione nel Registro delle imprese.

La misura del diritto dovuto ad ogni singola Camera di Commercio è determinata dal Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Con la circolare 5.12.2013 n. 201237, il Ministero dello Sviluppo economico ha definito gli importi del diritto camerale annuale per il 2014.

Nella sostanza, sono confermati gli importi e le aliquote per scaglioni di fatturato applicati dal 2011.

Soggetti iscritti al REA - I soggetti iscritti al Repertorio Economico Amministrativo (REA) devono un importo pari a 30,00 euro.

Soggetti iscritti nella sezione speciale del Registro - Per i soggetti iscritti nella sezione speciale del Registro, il diritto è dovuto come segue:

- società semplici non agricole: 200,00 euro;
- società semplici agricole: 100,00 euro;
- società tra avvocati ex DLgs. 96/2001: 200,00 euro;
- imprese individuali: 88,00 euro.

Soggetti iscritti nella sezione ordinaria del Registro - Per le imprese iscritte nella sezione ordinaria del Registro, le misure sono le seguenti:

- imprese individuali: 200,00 euro;
- tutte le altre imprese: importi variabili in relazione all'aliquota applicabile per lo scaglione di fatturato relativo al 2013 (fino ad un massimo di 40.000,00 euro).



L'impresa deve inoltre versare, per ogni eventuale unità locale e/o sede secondaria, un importo pari al 20% di quello dovuto per la sede principale, fino a un massimo di 200,00 euro. Le unità locali e le sedi secondarie di imprese con sede principale all'estero devono versare per ciascuna unità o sede l'importo di 110,00 euro.

Nuove iscrizioni dal 2014

Le nuove imprese individuali, iscritte nella sezione speciale oppure ordinaria del Registro delle imprese, e i soggetti iscritti al REA dal 1° gennaio 2014 sono tenuti a corrispondere, rispettivamente, i seguenti importi fissi: 88,00 euro, 200,00 euro e 30,00 euro; tutte le altre nuove imprese versano l'importo relativo alla prima fascia di fatturato, pari a 200,00 euro (ad eccezione delle società semplici agricole che versano 100,00 euro). Le nuove unità locali che si iscrivono nel corso del 2014, appartenenti ad imprese già iscritte, versano una somma pari al 20% degli importi teste' indicati.

Modalità e termini di versamento

Per i soggetti neo-iscritti, il diritto deve essere versato tramite modello F24 o direttamente allo sportello camerale, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda d'iscrizione o annotazione. Invece, per gli altri, salvo eventuali proroghe, il diritto annuale deve essere versato, in unica soluzione, entro il termine per il pagamento del primo acconto delle imposte sui redditi (il 16.6.2014, oppure il 16.7.2014, con la maggiorazione dello 0,4% a titolo di interesse corrispettivo).